



Circuito Fib raffa: più di 3.000 sulle corsie, successi anche per Savoretti, Manuelli, Andreani e Formicone

Rotundo batte le primedonne

SONO STATI numeri da capogiro quelli della raffa che hanno contraddistinto il primo lungo weekend di primavera. Basti pensare che nell'arco di tre giornate si sono disputate 5 tappe del Circuito Fib e 10 gare nazionali, che hanno mobilitato complessivamente 3190 atleti di ambo i sessi.

SGAMBETTO Nel 69° Trofeo Martiri della Libertà di Cremona, organizzato dalla Puntoraffa, è salito in cattedra Andrea **Rotundo**, un talentuoso trentenne canzanese, che nel suo palmares vanta un titolo europeo Juniores, 6 italiani e la vittoria in 6 Circuiti Fib e una ventina di gare nazionali. Da tre anni si è trasferito alla Montecatini con la quale ha conquistato nella stagione scorsa la promozione in serie A. «Pur avendo già vinto in passato altre gare del Circuito Fib, questa ha tuttavia un sapore del tutto speciale perché è la prima che ottengo dopo essere appena salito in categoria A1 - ci tiene a sottolineare - e la soddisfazione è ancora più grande perché non capita tutti i giorni, almeno a me, di fare filotto nelle battute finali di una gara così importante contro quattro fuoriclasse come Andrea **Bagnoli**, Paolo **Signorini**, Alfonso **Nanni** ed Emiliano **Benedetti**. Ma devo anche ammettere - rivela - che era evidentemente nella mia giornata, poiché non capita tutti i giorni di riuscire fra l'altro a rimontare da 2-10 nei quarti un cliente scomodo come Signorini».

SOLITI NOTI Nelle altre quattro prove del Circuito l'aristocrazia della raffa ha monopolizzato il primo gradino del podio la-



La concentrazione del talentuoso Andrea Rotundo, 30 anni della società di Montecatini, autore di un filotto nelle battute decisive

sciando soltanto le briciole agli altri atleti. Nel 59° Gran Premio San Marco della Serenissima di Venezia si è imposto Mirko **Savoretti** della Virtus L'Aquila che, dopo avere eliminato Andrea **Cappellacci** dell'Ancona in semifinale, ha concesso soltanto 7 punti a Giuseppe **D'Alterio** dell'Alto Verbano che aveva a sua volta estromesso l'altro dorico Gianluca **Manuelli**. Ma proprio quest'ultimo si è prontamente rifatto nella sfida dell'Anzolese di Bologna rifilando un impietoso capotito conclusivo all'outsider locale Guido **Simonazzi**, mentre alle spalle dei due finalisti si sono piazzati Cristian **Marzocchi** (Rubierese) e Roberto **Notari** (Vigasio). A Perugia è invece andato in scena il 18° Trofeo Città di Castelviato che ha registra-

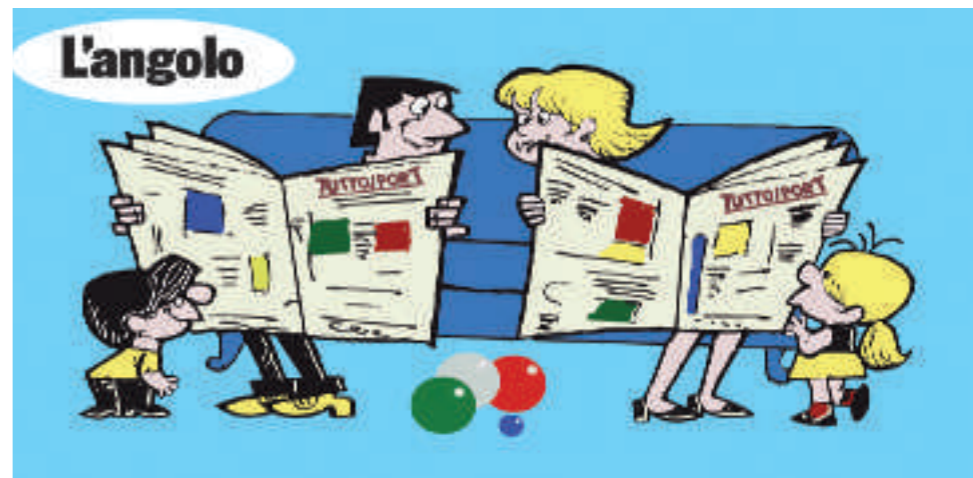
to il quarto successo stagionale di Gianluca **Formicone** della Pinetina che, al termine di una combattutissima finale, ha avuto la meglio per 12-10 su Giuliano **Di Nicola** della Virtus L'Aquila. Terzi e quarti sono risultati Fabio **Palma** (Boville) e l'outsider Giuliano **Mirandola** della Cortesissima. Cristian **Andreani** dell'Alto Verbano ha dimostrato a sua volta di valere ancora la qualifica di A1, rango di cui si è fregiato per diversi anni, dettando legge nel 20° Trofeo Città di Lomagna a Lecco. Alle sue spalle sono finiti Raffaele **Meloni** (Tritium) da lui sconfitto per 12-10, Ferdinando **Paone** (Passirana) e Massimiliano **Chiappella** (Malnatese).

AGENDA NAZIONALE
Nel 45° Trofeo Caduti di

Verdello di Bergamo si è imposto Giovanni **Travellini** della Brescia Bocce, imitato nel Trofeo Pallante di Frosolone di Isernia da Antonio **Noviello** per i colori della Monastier. Nel Trofeo San Marco di Latina la miglior terna è risultata quella di categoria B composta da **Buonauriguro**, **Valente** e **Di Cecca** di Gaeta. Il Trofeo Liberazione della Concordia di Pesaro Urbino ha invece proposto due muniti tabelloni nei quali hanno sventato il riminese Giorgio **Alegi** del Montegrifoglio in categoria A-B e l'anconetano Sante **Sorana** della Serra dei Conti in categoria C-D. **Ricci** e **Mussini** della Brescia Bocce hanno sventato nel 39° Trofeo Bertoli della Benaco Dancelli sui campi amici bresciani e la vecchia volpe maceratese Dario

Bartoli della Fontespina è arrivato primo nel 32° Trofeo Paolini dell'Umbertide di Perugia. Nel 19° Trofeo Santa Rita di Roma ha vinto a sorpresa il capitolino Rocco **Marsella** dell'Assunta, nell'8° Trofeo Centro Ricreativo di Montecavolo nel reggiano (riservato alle coppie dei tre ranghi inferiori) si sono imposti i modenesi Loris e Moreno **Ricci** della Pavullese e nel Trofeo Carulli di Giulianova, impernato su due tabelloni A-B e C-D, hanno dominato gli ascolani Giovanni **Durini** e Alessio **Innocenzi** entrambi della Val Tronto. A Reggio Emilia, infine, sui campi dell'Olimpia Conad, la sfida femminile ha visto gareggiare ben 154 individualiste: ha prevalso la bolognese Chiara **Morano** della Trem Osteria Grande.

CORRADO BREVEGLIERI



L'ANGOLO

90 anni e milioni di pagine...

LE BOCCE hanno sempre ottenuto spazio sulla stampa, soprattutto in quella locale. E ogni Federazione (la vita delle bocce si è spesso dipanata in mille rivoli) ha sempre voluto darsi anche una propria voce, un megafono diretto con i tesserati, facendo nascere numerose pubblicazioni. La prima a mettersi in vetrina nel 1925 fu la rivista Il Bocciofilo, un quindicinale della Federazione Italiana Bocciofila (Fib), un'associazione di club per lo più torinesi. Sulle sue pagine si destreggiava Emilio **Grisotti** che, linguaggio del tempo, parlava di vita "sferistica" e raccontava cosa succedeva sui campi delle società Basse Lingotto, Polo Nord, Vigor e Fiat. Nell'ottobre dell'anno dopo la Fib si unificò con l'Ubi (l'ex Unione Bocciofila Piemontese) dando vita all'Unione Bocciofila Italiana tra le Federazioni, che fu riconosciuta dal Coni e pubblicò un nuovo periodico, il quindicinale "Illustrato" Le Bocce, diretto da Giuseppe Rossi. In prima pagina, nel numero uno, la foto di Lando **Ferretti**, deputato al Parlamento e presidente del Coni, con la sua dedica: «Ai bocciofilo d'Italia perché preferiscano sempre le nobili gare sotto il cielo più bello del mondo alla rissosa e viziosa taverna».

Come si intuisce da queste parole, il cammino delle bocce da gioco a sport era ancora lungo. Lo capì il fascismo che tolse le bocce dal Coni, le denominò Federazione Italiana Giooco Bocce (Figb), e le inserì nell'Opera Nazionale Dopolavoro (Ond), un grande calderone del tempo libero dove si mescolarono con il tiro alla fune, la festa dell'uva e la corsa coi sacchi. Nel Dopoguerra, sciolto l'Ond, sorsero diverse nuove Federazioni. E i giornali si moltiplicarono. La specialità raffa (Ufib) fece uscire a Milano nel 1956 il settimanale Tutto Bocce; il volo (Ubi) si appoggiò al bimestrale Amicitia della Fib, nato nel 1959 a Torino, modificando la testata in Bocce Sport. Finita? Macché. Nel 1966 la rinata Figb (raffa), emanazione dell'Enal, diede alle stampe a Roma il mensile Boccioni Nazionale affidato all'abile penna di Franco **Redaelli** e la Federazione Italiana Sport Bocce (Fisb), nata da una costola della Figb, fondò a Milano il bimestrale della raffa Bocce d'Italia. Nel 1979, finalmente, tutti di nuovo sotto l'ombrello Coni. Sboccia la Federazione Italiana Bocce. L'ex periodico dell'Ubi diventa il mensile Sport Bocce, esce il numero uno di aprile con il titolo «Finalmente tutti uniti».

La volontà e la passione di tanti dilettanti cronisti, unita all'abilità di affermati giornalisti, hanno dato un volto stabile ed affermato alla voce di questo popolare sport. Tra i tanti ricordiamo i pionieri Angelo **Viale**, Sergio **Sobrero**, Emilio **Barzizza**, i protagonisti degli anni dell'unificazione, Paolo **Marchesotti**, Pietro **Para**, Guido **Tolazzi**, Chiara **Malagoli**, Giulio **Mauri**, Osvaldo **Comoglio**, Renato **Vassallo** e Pietro **Serina** e i tuttora in sella Carlo **Massari**, Daniele **Di Chiara**, Corrado **Breveglieri** e Mauro **Traverso**. Nel 1989 è nominato direttore responsabile della rivista federale Di Chiara e nel 2002 la stessa si stampa in formato tabloid: 100mila copie, 16 pagine a colori, un taglio decisamente sportivo. Un successo. Che però costa molto caro. I nodi arrivano al pettine e, nel 2010, cala il sipario. Il presidente federale **Rizzoli** ne dà l'annuncio: «Cari amici bocciofilo... il governo ha più che raddoppiato le spese di spedizione postale... per noi è un insopportabile aggravio economico. Da giugno Sport Bocce cambia volto ma non scompare. Assume un'altra veste e si adegua ai tempi moderni. Uscirà online sul nostro sito...». Dopo un prevedibile attimo di sconcerto la famiglia delle bocce si innamora del nuovo look. Oltre 8.000 contatti giornalieri sul sito federale internet per sfogliare la rivista digitale. Le bocce sono sempre in prima pagina.

D.D.C.

● COPPA EUROPA VOLO

Brb subito sul velluto contro Zagabria La Perosina con il fiatone a Lione

LA COPPA Europa dei Campioni del volo ha celebrato la prima giornata premiando con generosità le padrone di casa. Per le italiane Brb e La Perosina si è trattato di un debutto dagli esiti contrapposti: se la Signora in rosso ha marmaldeggiato con la formazione croata di Zagabria, la squadra della Val Chisone ha cercato invano di sottrarsi ai fendenti menati dai transalpini di Lione.

DIVARIO A Salassa, bocciodromo di casa della Brb, il netto divario tecnico tra le due contendenti è emerso strada facendo. Messo in cassaforte il bottino sottratto dagli staffettisti **Roggero** e **Ferrero**, gli uomini di Aldo **Bellazzini** hanno trovato pane per i loro denti affilati. Lo specialista del combinato, Emanuele **Bruzone**, è stato costretto a cedere di un punto (25-26) mentre Carlo **Ballabene**, tornato a cimentarsi nella prova del cerchio dopo le due esperienze positive in avvio di campionato, ha prevalso seppur di misura (24-23). Nel tiro di precisione l'orgogliosa determinazione croata è sfociata in un pareggio: se a **Grosso** sono bastati 19 punti per imporsi, **Pautassi** con 22 ha ceduto per una lunghezza. Sul provvisorio parziale di 6-4 la gran giostra eporediese ha incrementato il numero di giri e l'incontro si è colorato di vertigine per lo Zrinjevac costretto a rinunciare ai restanti dodici punti in palio. Punti preda dei



Fabrizio Deregibus, protagonista nel trio Brb con Mana e Birolo

corridori **Roggero** e **Ferrero**, delle coppie **Bruzone**-Paolo **Ballabene** e **Grosso**-**Pautassi**, della tema **Mana Deregibus-Birolo** e del solista Carlo **Ballabene**. **SPERANZE** Sugli scogli lionesi si sono infrante le speranze della Perosina di uscire dal bocciodromo del Cro Lyon con una sensazione diversa. Non tanto conseguente al risultato numerico, ma alle negatività emerse al termine del terzo turno di prove, quando gli uomini del tecnico **Bert** si sono trovati a subire un eloquente parziale di 11-3 che, solo per l'aritmica, lasciava il team italiano appeso al tenue filo del pareggio. Persa la sfida della staffetta (**Longo-Micheletti**), nel confronto del combinato la sor-

presa è stata duplice: **Nari**, miglior specialista del campionato sia nel punteggio che nella media, si è arreso a **Poyet** (22-23), mentre **Cavagnaro**, due sole prove del cerchio entrambe perse in campionato, si è esibito in un incontro da 28 punti, tanti quanti **Amar**. Le cose non sono migliorate nelle quattro prove successive dove il solo **Melignano** ha raccolto due punti nella precisione. Nel quarto ed ultimo turno il determinato ed estremo tentativo perosino è stato affossato dai tre punti colti dalle due coppie francesi. Sabato si replica con gli incontri di ritorno. In caso di parità (incontro vinto dalle attuali perdenti) verrà effettuato lo spareggio sul punto e tiro.

MAURO TRAVERSO

● MASTER PETANQUE

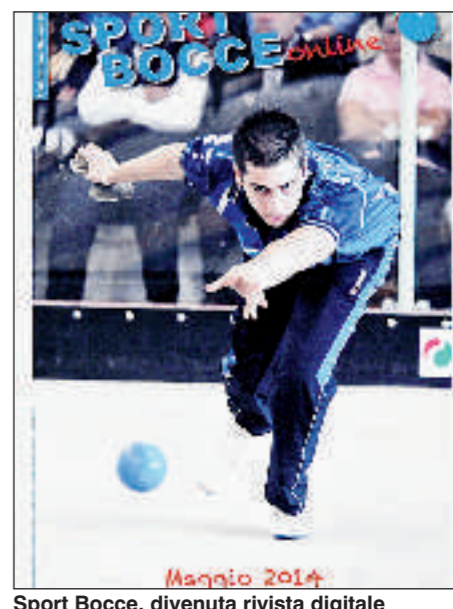
Taggese e San Giacomo Imperia fa doppietta

SCONTRO al calor bianco tra due cavalli di razza, Alessio **Cocciolo** e Diego **Rizzi**, nella finale della seconda prova a coppie nel Torneo dei Master riservato alla massima categoria maschile della petanque. Alla fine ad avere la meglio è stato il portacolori imperiese della Taggese, Rizzi, con a fianco Alessandro **Basso**: 13-5 sui genovesi dell'Abg **Cocciolo** e **Squarciafichi**. Nelle semifinali Oscar **Zupparò** e Vittorio **Canepa**, anch'essi dell'Abg, sono stati fermati dai primi della classe di Imperia (13-8) mentre i cuneesi Enrico **De Gioanni** e Luciano **Fiandino** della Biarese di Cuneo hanno ceduto per 13-6 contro i vicecampioni. «Giocare con Diego è come viaggiare in limousine - confessa sorridendo Basso - ma io ritengo di aver fatto una buona partita e ho dato una mano ad arrivare primi». Nel Master rosa il secondo turno ha premiato un'altra formazione di Imperia, quella del San Giacomo scesa in campo con Elvira **Grillo** e Roberta **Peirano** che in finale hanno battuto per 13-6 le genovesi Laura **Cardo** e Pierangela **Orengo** dell'Anpi Molassana. Stoppate nelle semifinali le cuneesi della Caragliese Anna Maria **Caivano** e Carla **Castellino** e le genovesi dell'Abg Germana **Poggio** e Ivana **Quaglia** dell'ABG Genova; anche nelle donne piccola rivincita delle A1 con Laura **Cardo** e Ivana **Quaglia**.

COPPA ITALIA VOLO La seconda giornata di Coppa Italia del volo, riservata per ora al settore Ovest, ha premiato la valdostana Bassa Valle Helvetia che schierava Roberto **Vercellino**, Ezio **Nicolino**, Massimo **Croveri** e Giuseppe **Biolatto**. Nella torinese Pianezza, che ha ospitato la gara nazionale, si sono affrontate 29 quadrette affidate alla direzione dell'arbitro Marino **Dacomo**. Il match conclusivo ha messo in luce il rendimento generale della formazione valligiana e il punteggio con cui ha affossato la Calvarese di Tiziano **Micheli**, Mauro **Levaggi**, Daniele **Basso** e Federico **Torre** lo evidenzia (13-2). Al contrario le due semifinali si sono consumate sul bilanciato del farmacista sino all'ultima boccia. Hanno avuto la peggio l'Auxilium Saluzzo di Davide **Cortellazzi**, Fabrizio **Dalmasso**, Gianni **Gastaldi** e Stefano **Allemand** sconfitti 9-8 dalla Calvarese, e la Ferriera con Piero **Amerio**, Luigi **Cericola**, Silvano **Cibrario** e Paolo **Carrera** superati per 13-11 da Bassa Valle.



Il Bocciofilo, pubblicazione fondata nel 1925



Sport Bocce, divenuta rivista digitale

5 x 1000

Le bocce vivono di volontariato, sono un mondo sano aperto a tutte le età

Severino Spornicchia
Federazione Italiana Bocce
Indirizzo: viale dell'Industria
Urbanizzazione: Boccia
80083470015